

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale** **SODIO SOLFURO**

· **Identificazione chimica:** solfuro disodio, idrato

· **Articolo numero:** 2908240

· **Numero CAS:**

27610-45-3

· **Numeri CE:**

215-211-5

· **Numero indice:**

016-009-00-8

· **Numero di registrazione** 01-2119513694-38-XXXX

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Produzione della sostanza

Trattamento delle acque di processo

Uso nel processo di trattamento dei rifiuti

Agente chimico di processo

Tessile.

Industria della carta

Coloranti per le industrie tessili

· **Usi sconsigliati** Tutti gli usi diversi da quelli indicati negli scenari di esposizione

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.

Acute Tox. 3 H311 Tossico per contatto con la pelle.



GHS05 corrosione

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 1)

Met. Corr. 1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

 · **Ulteriori dati:**

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

 · **2.2 Elementi dell'etichetta**

 · **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS05

GHS06

GHS09

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Solfuro di disodio (idrato)

Idrogenosolfuro di sodio (idrato)

 · **Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H301+H311 Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

 · **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

 · **Ulteriori dati:**

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

 · **2.3 Altri pericoli**

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

IT

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

27610-45-3 Solfuro di disodio (idrato)

Numero/i di identificazione
Numeri CE: 215-211-5

Numero indice: 016-009-00-8

Fattore M

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100








Stima della tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale: 246 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea: 300 mg/kg

Descrizione: Informazioni su Componenti e Impurezze

Sostanze pericolose:

CAS: 27610-45-3 EINECS: 215-211-5	Solfuro di disodio (idrato)  Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311  Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318  Aquatic Acute 1, H400	80 - 100%
CAS: 207683-19-0 EINECS: 240-778-0	Idrogenosolfuro di sodio (idrato)  Acute Tox. 3, H301  Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318  Aquatic Acute 1, H400	≤ 6,5%
CAS: 497-19-8 EINECS: 207-838-8 Numero indice: 011-005-00-2	carbonato di sodio  Eye Irrit. 2, H319	< 2%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Consultare immediatamente il medico.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

In caso di difficoltà respiratorie, somministrare l'ossigeno.

Non praticare la respirazione bocca a bocca.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

Chiamare immediatamente il medico.

Cambiare i vestiti se necessario.

Eliminare in modo sicuro gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Sottoporre a cure mediche.

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 3)

*Sciacquare la bocca con acqua**Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.**Non provocare il vomito.**Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco.**Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.***· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***Sintomi : Vedere la Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi.**Effetti : Gravemente corrosivo e necrotizzante i tessuti.**Se ingerito, provoca gravi bruciate alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco.**Vedere la Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi.**Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.**Provoca gravi lesioni oculari.**Provoca gravi ustioni.**Corrosivo per le vie respiratorie.***· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Trattamento sintomatico.**Controllare la circolazione sanguigna.**Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.**Per un avviso da specialisti, i medici devono contattare il Centro sull'Informazione sui veleni.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:***Schiuma**Polvere***· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***Anidride carbonica**Getti d'acqua.***· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Evitare di respirare i prodotti di combustione**Combustione incompleta può formare prodotti tossici di pirolisi.**Prodotti di combustione pericolosi**Anidride carbonica.**Vapori caustici**Gas/Vapori tossici**Ossidi di zolfo**Solfuro d'idrogeno***· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****· Mezzi protettivi specifici:** *Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.***· Altre indicazioni***Abbattere il fumo con acqua nebulizzata.**Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Garantire una sufficiente ventilazione.**Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Indossare abbigliamento protettivo personale**Indossare protezione respiratoria.*

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 4)

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Evitare la formazione di polvere

· Per chi non interviene direttamente

Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

Mettere al sicuro le persone.

· Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Evitare la formazione di polvere.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di polvere.

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Non riutilizzare i recipienti vuoti.

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Materiali di imballaggio idonei:

acciaio, polietilene

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

· 7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

Consultare gli scenari di esposizione.

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Non disponibile.

DNEL

Solfuro di disodio (idrato)

 Lavoratori - Inalazione - Effetti locali - Acuto: 3,2 mg/m³

 Effetti sistemici - A lungo termine: 13,84 mg/m³

 Effetti locali - A lungo termine: 1,6 mg/m³

Idrogenosolfuro di sodio (idrato)

 Lavoratori - Inalazione - Effetti locali - Acuto: 2 mg/m³

 Effetti sistemici - A lungo termine: 8 mg/m³

 Effetti locali - A lungo termine: 1 mg/m³

Carbonato di sodio

 Lavoratori - Inalazione - Effetti locali - A lungo termine: 10 mg/m³

 Consumatori - Inalazione - Effetti locali - Acuto: 10 mg/m³

PNEC

Solfuro di disodio (idrato)

Acqua dolce: 0,27 µg/l

Acqua di mare: 0,27 µg/l

Scariche intermittenti: 0,27 µg/l

Impianto di trattamento acque reflue (STP): 16 µg/l

Sedimento di acqua dolce: 17,6 µg/kg d.w.

Sedimento marino: 17,6 µg/kg d.w.

Idrogenosolfuro di sodio (idrato)

Acqua dolce: 0,27 µgr/l - solfuro di idrogeno

Uso discontinuo/rilascio: 0,27 µgr/l - solfuro di idrogeno

Acqua di mare: 0,27 µgr/l - solfuro di idrogeno

Sedimento di acqua dolce: 17,6 µg/kg (materia secca) - solfuro di idrogeno

Sedimento marino: 17,6 µg/kg (materia secca) - solfuro di idrogeno

Impianto di trattamento dei liquami: 16 µgr/l solfuro di idrogeno

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezione respiratoria

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Maschera specifica con filtro P3 per il trattenimento di particelle (Norma Europea 143)

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 6)

- **Materiale dei guanti**
Usare i guanti protettivi.
Guanti in PVC.
Neoprene
Gomma
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Conformi alla normativa EN 166
- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.
- **Controlli dell'esposizione ambientale**
Evitare la dispersione da parte del vento.
Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.
Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** Solido
- **Colore:** giallo
- **Odore:** di uova marce (mercaptano)
- **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** 69-93 °C
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** Non applicabile
- **Infiammabilità** Sostanza non infiammabile.
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **inferiore:** Non definito.
- **superiore:** Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile
- **Temperatura di autoaccensione:** > 430 °C
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **ph** 12,9 (sol. 1%)
- **Viscosità:**
- **Viscosità cinematica** Non applicabile.
- **dinamica:** Non applicabile.
- **Solubilità**
- **Acqua a 20 °C:** 178 g/l
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** Non definito.
- **Tensione di vapore:** Non applicabile.
- **Densità e/o densità relativa**
- **Densità:**
- **Densità relativa a 20 °C** 1,64 g/cm³
- **Densità di vapore:** Non applicabile.
- **Caratteristiche delle particelle**
Vedere punto 3.

- **9.2 Altre informazioni** Può essere corrosivo per i metalli.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 7)

- **Aspetto:**
- **Forma:** Scaglie.
Fiocchi
- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Contenuto solido:** 100,0 %
- **Cambiamento di stato**
- **Velocità di evaporazione** Non applicabile.

- **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**
- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile
- **Liquidi infiammabili** non applicabile
- **Solidi infiammabili** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile
- **Liquidi piroforici** non applicabile
- **Solidi piroforici** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile
- **Solidi comburenti** non applicabile
- **Perossidi organici** non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** Può essere corrosivo per i metalli.
- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività A contatto con acidi libera gas tossici.**
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose Corrosivo per metalli.**
- **10.4 Condizioni da evitare**
Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.
Evitare l'umidità.
Evitare il contatto con i metalli.
Evitare la formazione di polvere.
Consultare la Sezione 7 della SDS
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Acidi.
Agenti ossidanti.
Metalli
Anidride carbonica
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Ossidi di zolfo.
Idrogeno solforato

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Tossico se ingerito

Tossico per contatto con la pelle

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Tossicità acuta

Orale

Stima della tossicità acuta: 211,36 mg/kg) (Metodo di calcolo) Tossico se ingerito.

Inalazione

Stima della tossicità acuta: > 5 mg/l (4 h; polvere/nebbia) (Metodo di calcolo) Non classificato

Dermico

Stima della tossicità acuta: 315,79 mg/kg) (Metodo di calcolo) Tossico per contatto con la pelle.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni cutanee**Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:**

Tossicità acuta per i pesci

Solfuro di disodio (idrato) CL50 - 96 h : 0,0027 mg/l - Pesce

Sostanza da sottoporre al test: solfuro di idrogeno

Per analogia

Tossicità acuta per daphnia e altri invertebrati acquatici.

Solfuro di disodio (idrato) CE50 - 96 h : 0,02 mg/l - Crostacei

Sostanza da sottoporre al test: solfuro di idrogeno

Acqua dolce

Per analogia

CE50 - 96 h : 0,032 mg/l - Crostacei

Sostanza da sottoporre al test: solfuro di idrogeno

acqua salata

Per analogia

Tossicità per le piante acquatiche

Solfuro di disodio (idrato) CE50 - 120 h : 1.900 mg/l

Monitoraggio tramite analisi: si

Acqua dolce

Per analogia

CE50 - 4 h : 0,104 mg/l - Skeletonema costatum

Monitoraggio tramite analisi: si

acqua salata

Per analogia

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 9)

Tossicità cronica per i pesci

 Solfuro di disodio (idrato) NOEC: 0,0046 mg/l - 826 Giorni - *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill)

Sostanza da sottoporre al test: solfuro di idrogeno



Per analogia

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non applicabile per sostanze inorganiche
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Il bioaccumulo è improbabile.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Il prodotto è solubile in acqua
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1849
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 1849 SOLFURO DI SODIO IDRATO miscela, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- **IMDG** SODIUM SULPHIDE, HYDRATED mixture, MARINE POLLUTANT
- **IATA** SODIUM SULPHIDE, HYDRATED mixture
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG**
- 

- **Classe** 8 Materie corrosive

(continua a pagina 11)


Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 10)

· Etichetta	8
· IATA	
	
· Class	8 Materie corrosive
· Label	8
· 14.4 Gruppo d'imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	
· Marine pollutant:	No Simbolo (pesce e albero)
· Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	80
· Numero EMS:	F-A, S-B
· Segregation groups	(SGG18) Alkalis
· Stowage Category	A
· Segregation Code	SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1 kg
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1 kg
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 500 g
· UN "Model Regulation":	UN 1849 SOLFURO DI SODIO IDRATO MISCELA, 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - **Allegato II**
- Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 11)

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Frase rilevanti**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 07.08.2020

 · **Numero di versione della versione precedente:** 8

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

(continua a pagina 13)

Data di compilazione: 29.03.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 29.03.2024

Denominazione commerciale SODIO SOLFURO

(Segue da pagina 12)

*Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

-IT